Il tempo della Liturgia

Lezionario: festivo: anno C **- feriale:** anno I
Liturgia delle Ore: propria – Ottava di Pasqua

Apertura chiesa S. MARIA BIANCA: feriali 7-12 e 15-19; festivi 8-12.30 e 15.30-19.30
Apertura chiesa S. LUCA: 7.30-12.30 e 15-19.30

[Legenda: 💻 > diretta streaming YouTube | SL > S. Luca | SMB > Casoretto]

CONFESSIONI (verificare presenze in settimana)

CASORETTO: LUNEDÌ *ore 10-11.15* (d.Renzo); MARTEDÌ *ore 16.30-17.30* (d.Enrico); MERCOLEDÌ *ore 10-11.15* (d.Renzo); GIOVEDÌ *ore 11-12* (d.Alberto); VENERDÌ *ore 10-11.15* (d.Renzo) e *ore 16.30-17.30* (d.Germain); SABATO *ore 16.30-17.15.*

S. LUCA: FERIALI E FESTIVI *prima delle Messe (o su richiesta ai sacerdoti); d.Enrico è presente di solito il mercoledì ore 18-18.50.*

DOMENICA 20 APRILE | PASQUA DI RISURREZIONE

SL ore **8.30** S. Messa
SMB 💻 ore **10** S. Messa
SL ore **10** S. Messa
SMB ore **11.30** S. Messa
apertura pomeridiana delle chiese ore **16**
SMB ore **18.30** S. Messa – *Gaetano, Delia*
SL ore **19** S. Messa

LUNEDÌ 21 APRILE | nell'Ottava di Pasqua

SMB ore **10** S. Messa - *Gabriella*
SL ore **11.30** S. Messa per **40° di ORDINAZIONE di don STEFANO Caprio**
SL ore **16** Rosario | ore **19** S. Messa

MARTEDÌ 22 APRILE | nell'Ottava di Pasqua

SL ore **8.10** Lodi | ore **8.30** S. Messa – *Intenzione offerente*
SMB ore **17.40** Vespri | ore **18** S. Messa – *Nicola, Anna, Regina*
SL ore **16** Rosario

MERCOLEDÌ 23 APRILE | nell'Ottava di Pasqua

SL ore **8.10** Lodi | ore **8.30** S. Messa – *Piera, Silvana, Rinaldo*
SMB ore **17.40** Vespri | ore **18** S. Messa – *Emanuele, Angiolino, Fam. Rossi*
SL ore **16** Rosario

GIOVEDÌ 24 APRILE | nell'Ottava di Pasqua

COMMEMORAZIONE DEL 'TRANSITO' DI S. AMBROGIO

SL ore **8.10** Lodi | ore **8.30** S. Messa – *Giuliano e famiglia Manetti*
SL *ore* **10** S. Messa – *Mario e Maria*
segue ADORAZIONE fino alle **11.30**
SMB *ore* **16.45** Esposizione e ADORAZIONE
SMB ore **17.40** Vespri | ore **18** S. Messa – *Angela, Antonia, Carlo, Francesco*
SL ore **16** Rosario

VENERDÌ 25 APRILE | nell'Ottava di Pasqua

MEMORIA CIVILE DELLA LIBERAZIONE

SL ore **8.10** Lodi | ore **8.30** S. Messa
SMB ore **17.40** Vespri | ore **18** S. Messa
SL ore **16** Rosario

SABATO 26 APRILE | nell'Ottava di Pasqua

SL ore **8.10** Lodi | ore **8.30** S. Messa

SMB ore **16.15** S. Messa vigiliare (presso Ist. 'Il Focolare')
SMB ore **16.50** Rosario
SMB ore **17.30** S. Messa vigiliare – *Bianca*
SL ore **16** Rosario | ore **19** S. Messa vigiliare

DOMENICA 27 APRILE | 2^ DI PASQUA 'IN ALBIS DEPOSITIS'

SL ore **8.30** S. Messa - *Abelardo*
SMB 💻 ore **10** S. Messa
SL ore **10** S. Messa
SMB ore **11.30** S. Messa
SMB ore **18.30** S. Messa – *Maria, Rosetta*
SL ore **19** S. Messa

COMUNITÀ PASTORALE 'S. MARIA E S. LUCA' - MILANO

Parrocchia S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA
www.santamariabianca.it *in migrazione su* mariaeluca.com
Facebook: **Parrocchia Santa Maria Bianca Milano**
YouTube: **Chiesa Abbaziale del Casoretto**
Segreteria e Archivio parrocchiale (p.zza S. Materno, 15):
da **lunedì** a **sabato** ore **10-12**; **martedì** e **giovedì** ore **16-19**
☎🖷 **02 2846 219 - 📱 339 8376 793**
✉ segreteria@santamariabianca.it
✉ amministrazione@santamariabianca.it

Parrocchia S. LUCA EVANGELISTA
www.sanlucamilano.it *in migrazione su* mariaeluca.com
Segreteria e Archivio parrocchiale (via Jommelli, 4):
da **lunedì** a **venerdì** ore **15-19**
☎🖷 **02 8905 0366 -** ✉ sanluca@chiesadimilano.it

Oratorio: ✉ **oratoricasluca@gmail.com** - Instagram: **cas_luca**

don Enrico Parazzoli, ***parroco e resp. CP*** ☎ **02 2846 219**
✉ **enrico.parazzoli@gmail.com**
(presente in segreteria S. Luca tutti i mercoledì dalle 15 alle 18)

don Alberto Carbonari, ***vicario CP*** ☎ **380 1959 699**
✉ **donalbertocarbonari@gmail.com**

don Stefano Caprio, ***vicario CP*** ☎ **366 4236 609**
✉ **vicario.sanluca@gmail.com**

don Germain Manga, ***collaboratore***
✉ **germainfathermanga@gmail.com**

don Simon Mayunga Nunguna, ***residente con incarichi pastorali***
mons. Renzo Cavallini, ***residente***

AFFITTO SALE **(entrambe le Parrocchie)**: ✉ prenotazionesale@mariaeluca.com

ASCOLTO E AIUTO ALLE PERSONE
CARITAS e DISPENSA ☎ 339.8376793 –
SAN VINCENZO ☎ 337.1346393 –
⇨ **Ascolto SAN VINCENZO: p.zza S. Materno 15 – lunedì ore 10-11.30**

⇨ **Centri di Ascolto CARITAS:**
p.zza S. Materno 15 > martedì ore 16-18 | v. Jommelli 4 > 2°e 4° giovedì ore 16-18

⇨ **DISPENSA solidale: p.zza S. Materno 15 – due mercoledì al mese**

⇨ **DOPOSCUOLA 'Oltrelascuola':**
SECONDARIA 1° gr. (MEDIE): **Casoretto > lunedì, mercoledì e venerdì ore 15-16.30**
SUPERIORI: **S. Luca > martedì e giovedì ore 15-17**
ITALIANO per DONNE STRANIERE:
Casoretto (oratorio) > martedì e mercoledì ore 9.30-11

camminiamo insieme

settimanale di informazione
comunità pastorale s. maria e s. luca - milano

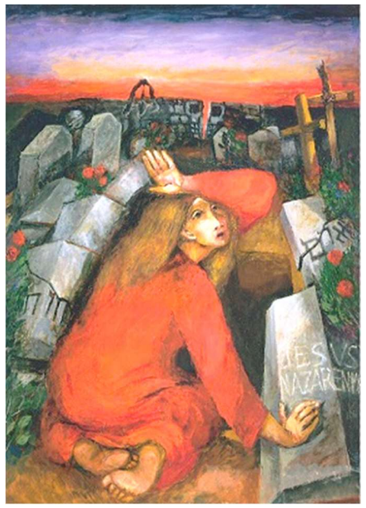
ANNO 1 - NUMERO 33 — 20 APRILE 2025

il tempo di costruire la pace

I quaranta giorni delle apparizioni del Signore risorto agli undici apostoli rimasti, chiusi nel Cenacolo e intimoriti dalle minacce del mondo, fino al cinquantesimo della Pentecoste, costituiscono quello che viene chiamato il "tempo della Chiesa". In effetti Gesù non si era molto sforzato di organizzare una struttura ecclesiastica, limitandosi a radunare una "compagnia di amici" che lo seguivano e annunciavano a tutti che Lui stava arrivando, per guarire e liberare i prigionieri delle malattie del corpo e dello spirito. Ora tutto cambia, anche l'aspetto esteriore di Cristo assume dimensioni nuove e non subito riconoscibili.
Maria Maddalena pensava che fosse un giardiniere, gli apostoli lo guardano atterriti, i discepoli di Emmaus lo riconoscono solo allo spezzare del pane, e quando Gesù si presenta sulle rive del lago di Tiberiade, provocando la "pesca miracolosa", nessuno dei discepoli osava domandargli: "Chi sei?". Sapevano bene che era il Signore, ma lo aveva riconosciuto solo il discepolo "che Gesù amava". La Chiesa nasce ritrovando Cristo in modalità nuove e imprevedibili, riscoprendo sé stessi e vincendo la propria incredulità come l'apostolo Tommaso, che non voleva ammettere che Lui fosse tornato senza toccargli le ferite dei chiodi e del costato.
La Chiesa è una realtà nuova che nasce dall'incontro con il Risorto, mettendo insieme le persone non per paura e opportunismo, ma per amore e desiderio di aprirsi al mondo intero. Le istituzioni passano, invecchiano e deperiscono, sia quelle sociali, sia quelle religiose, ma la Chiesa è sempre nuova, come la donna anziana che diventa sempre più giovane incontrando il ragazzo che desidera pentirsi dai propri peccati, come racconta il testo antico del Pastore di Erma.
Mai come oggi il mondo ha bisogno della Chiesa, ha bisogno di ricominciare da capo, in questo nuovo medioevo del passaggio dei secoli, con le guerre e le tensioni che lasciano tutti incerti sul futuro. Guerra militare, guerra economica, guerra spaziale dei satelliti e delle tecnologie di comunicazione: quella che il papa Francesco - sofferente e bisognoso di rinascita, ha chiamato tante volte la "guerra mondiale a pezzi", che non significa "pezzi di guerra solo in alcune zone", ma "guerra universale su diversi piani" che non lascia ben sperare per il domani.
La Chiesa è l'umanità che riscopre la presenza di Cristo che porta una speranza nuova, che ci affida la pace che non si stabilisce con i trattati, ma si costruisce ricominciando a vivere e a incontrare le persone, vicine e lontane, nel nuovo giardino in cui Egli ci attende.

– DON STEFANO

COMMENTO ALLA PAROLA DELLA DOMENICA
PASQUA DI RISURREZIONE



Lettura del Vangelo
secondo Giovanni (20,11-18)

Vi prego: non dormite.
Nessuno mi ha più chiesto
di ricordare:
sono successe tante cose
dopo l'incontro di quel mattino
che il racconto di una donna
non ha più importanza.
Lo ripetevo ogni giorno per me stessa
e non so aggiungere nulla
da quella prima volta
quando lo raccontai.
Era mattina, quasi ancora buio,
la pietra era rimossa
e il sepolcro vuoto.
Piansi a lungo accanto al sepolcro
del mio Signore,
perché mi era insopportabile l'idea
che non rimanesse nulla di lui, neppure il suo corpo.
Quando mi voltai vidi un uomo che non conoscevo
e pensai che fosse il padrone del campo.
Quell'uomo non lo avevo mai visto.
Poi vollero che io dicessi che era troppo buio per riconoscerlo,
che nella mia tristezza io non alzai neppure gli occhi a guardarlo
e che se lo avessi fatto avrei subito riconosciuto il mio Signore.
Non è così: io non lo riconobbi.
Lo so che questo non ha senso e può sembrare una sciocchezza,
una testardaggine di donna,
ma nessuno era là a sentire la sua voce
quando mi chiamò per nome: «Maria!».
Quante volte mi aveva chiamato così,
eppure mai avevo sentito tanta dolcezza nella sua voce.
Ancora oggi, quando chiudo gli occhi,
sento la sua voce chiamarmi con la stessa dolcezza
con cui mi ha chiamata quell'ultima volta: «Maria!».
Mi chiama così da allora, la sua voce mi accompagna, e io non sento più altro.
Mi hanno messa da parte, con delicatezza, con affetto:
a chi serve, infatti, che io continui a sentire dentro di me
la sua voce e solo la sua voce?
In quella chiamata c'era il mantenimento di una promessa,
c'era l'adempimento del suo amore per me,
per Maria di Magdala,
sì, proprio quella Maria dalla quale aveva scacciato sette demoni,
come vi piace ricordare, un amore totale per ciascuno di noi,
con il suo nome, con il suo corpo, con la sua povera vita.
Solo allora riconobbi quello sconosciuto,
da come pronunciò il mio nome, «Maria!»,
e gli caddi ai piedi: «Rabboni!», esclamai, ed ero felice.
Mi parve così naturale che prima non lo avessi riconosciuto
che neppure oggi, dopo tanto tempo, posso spiegarne il perché.
Ora so che non era possibile riconoscerlo prima che mi avesse chiamato.
Neppure voi potrete riconoscerlo prima che egli vi chiami
anche se egli è lì, dinanzi a voi da sempre,
eppure voi non sapete chi sia finché non vi avrà chiamato per nome.
Questo è il semplice segreto di Maria di Magdala.
Vi prego: non dormite.

(Ferruccio Parazzoli, Gesù e le donne, Ed. Paoline)

80° DELLA LIBERAZIONE: MEMORIA E IMPEGNO

La Resistenza fu una realtà dal «carattere composito e pluralistico» con differenze «nei comportamenti pratici» e nelle prospettive per il futuro del Paese». Però tutti coloro che si opponevano al nazi-fascismo erano legati dalla «volontà di costruire una nuova Italia, nella quale convivessero libertà democratiche, giustizia sociale e azione per la pace nel mondo. In questa complessa realtà, i cattolici ebbero un ruolo fondamentale». A 80 anni dalla Liberazione, quindi, per tutti è un dovere «la memoria riconoscente e l'impegno civile» per difendere i valori condivisi della Resistenza.

Lo scrive l'**Azione cattolica ambrosiana** in un ampio documento diffuso nei giorni scorsi , nel quale l'associazione ecclesiale ricorda che «gli iscritti all'Ac si distinsero per numero e per qualità» di persone che «presero le armi e combatterono fianco a fianco con comunisti, socialisti, laici, monarchici, militari; operarono per evitare ulteriori e inutili spargimenti di sangue; si ingegnarono per trovare rifugi e vie di fuga per ogni categoria di perseguitati; studiarono soluzioni per il domani e diffusero importanti fogli clandestini», tanto che «l'associazione pagò un elevato tributo di sofferenze e di vite».

«Fu da queste lotte e dall'inedita abitudine all'incontro con persone di altre convinzioni ideali che si preparò il terreno per scrivere una Costituzione che fosse la "magna charta" di tutti e che recepisse il meglio delle tradizioni cattolica, socialcomunista e liberale», si legge ancora nel documento dell'Ac ambrosiana. «Una Costituzione inesorabilmente antifascista, perché costruita su principi antitetici a quelli del passato regime, tanto in materia di diritti quanto in tema di bilanciamento dei poteri dello Stato. Esiste quindi un dovere cogente per ogni cittadino, che oggi – malgrado tante difficoltà – di quei sacrifici e di quel lascito gode, per fare memoria riconoscente di quegli uomini e quelle donne che tutto sacrificarono».

Nel documento l'Ac milanese collega i valori della Resistenza anche con quelli dell'europeismo. «Tutti i resistenti, di ogni colore politico, si fecero», infatti «convinti che solo una più stretta collaborazione internazionale avrebbe consentito di accantonare definitivamente il ricorso alla guerra». E «furono i cattolici e i laici a proporre le linee fondamentali di quella che sarebbe stata l'Europa comunitaria».

«Il dovere della memoria si traduce immediatamente in altri doveri», fa quindi notare l'Ac. Si tratta di conoscere la storia, «presupposto per giudicare con cognizione di causa anche i fatti del presente e per agire con lungimiranza». C'è poi il dovere «della formazione permanente di ogni cittadino (e, a maggior ragione, di ogni cristiano). La democrazia e la libertà non sono date una volta per tutte, ma devono radicarsi nella coscienza di ciascuno ed essere continuamente alimentate». Infine, c'è il dovere «di agire coerentemente come cittadini consapevoli dei pregi e dei costi della democrazia, che va costruita e ricostruita giorno dopo giorno: nel rispetto pieno delle regole, nello stile del confronto con l'avversario, nel lucido esame del continuo evolvere delle situazioni».

Conclude il documento: «Che l'ottantesimo anniversario della Liberazione sia dunque l'occasione per rilanciare nelle nostre parrocchie e nelle nostre associazioni il compito della formazione all'impegno civile, sociale e politico nel complicato e travagliato mondo di oggi. L'anno giubilare ci ricorda il tema della Speranza. La Speranza di un presente e un futuro migliore, di pace e giustizia: un patrimonio da costruire insieme, giorno per giorno, con un generoso impegno condiviso». – DA: CHIESADIMILANO.IT, 10.04.2025

AGENDA COMUNITARIA

L'Auletta (S. Luca) è chiusa fino al 27 aprile.

➔ DOMENICA 20.04

Celebriamo la **PASQUA DI RISURREZIONE**. Nel pomeriggio le chiese aprono alle **16**.

➔ LUNEDÌ 21 – MERCOLEDÌ 23.04

Pellegrinaggio decanale Preadolescenti (III media) a Roma.

➔ LUNEDÌ 21

11.30 – S. Messa per il **40° DI ORDINAZIONE DI DON STEFANO** *(in S. Luca).* Segue pranzo di fraternità *(occorre dare nominativo in Segreteria).*

➔ GIOVEDÌ 24.04

14 – Ritrovo in Casoretto e partenza gruppo **ARMENIA** (rientro 3.05).

➔ DOMENICA 27.04

CANONIZZAZIONE DI CARLO ACUTIS durante il **Giubileo degli Adolescenti** *(S. Pietro, Roma).*

➔ LUNEDÌ 28.04

20.45 – **VEGLIA PER IL MONDO DEL LAVORO** *(Sede ACLI regionale – via Luini, 5 Milano).*

➔ GIOVEDÌ 1.05

20.45 – **APERTURA DEL MESE MARIANO**: PROCESSIONE E PREGHIERA DEL ROSARIO *(ritrovo presso Ist. S. Giuseppe, conclusione in S. Luca).* **Benedizione e consegna dell'ICONA** della Comunità Pastorale.

UN MESE CON MARIA

Come di consueto, durante il prossimo mese di MAGGIO vorremmo creare – in orario serale – occasioni di preghiera nei cortili delle case del nostro quartiere. Chi intendesse mettere a disposizione spazi all'aperto per recitare il Rosario è pregato di contattare le Segreterie parrocchiali indicando un giorno preferibile (dal lunedì al venerdì) alle ore 21. Seguirà conferma. Grazie!

⇨ RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 13 APRILE ⇦

ENTRATE:

S. MARIA B.
Cassette offerte: *ceri* € 860,97 – *carità* € 156,14
Parrocchia € 93,75 – *restauri* € 11,92
Offerte messe: *festive* € 1.381,12
– *feriali* € 241
Offerta per ulivi: € 2.434,02

S. LUCA
Cassette offerte: *ceri* € 382,76
Offerte messe: *festive* € 991,90
– *feriali* € 288,88
Offerta per ulivi: € 1.334,22